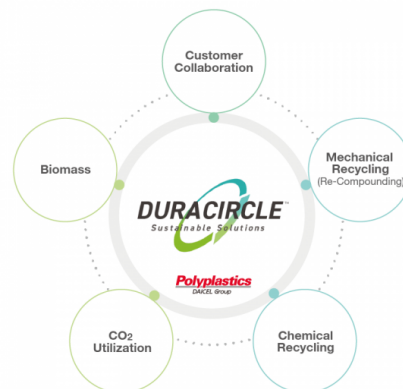


LCP bio-attribuito per ridurre l'impronta di carbonio

Polyplastics amplia la famiglia Duracircle con i nuovi gradi Laperos bG-LCP, disponibili dalla prossima primavera.

11 settembre 2024 08:42

La società giapponese Polyplastics ha ampliato la famiglia di tecnopolimeri a ridotta impronta di carbonio Duracircle introducendo la serie Laperos bG-LCP, polimeri a cristalli liquidi (LCP) ottenuti in parte da materie prime rinnovabili attribuite mediante bilancio di massa certificato.



Disponibili a partire dalla primavera 2025, i nuovi gradi avranno le stesse proprietà chimiche e fisiche dei gradi standard, consentendo una completa sostituzione (drop-in), pur vantando una ridotta impronta di carbonio grazie al contenuto attribuito di materie prime rinnovabili in sostituzione di quelle fossili.

La famiglia Duracircle comprendeva già la serie Duracon bG-POM, a base di resine acetaliche, anche in questo caso a base di feedstock bio-attribuiti.

I polimeri a cristalli liquidi Laperos LCP di Polyplastics si caratterizzano per elevata fluidità, utile per produrre pezzi con parete sottile e forma complessa, combinata con resistenza termica e meccanica; possiedono inoltre una maggiore resistenza superficiale, a spessori ridotti, insieme a un basso coefficiente di espansione lineare, prossimo a quello del metallo.

Grazie a queste caratteristiche, il tecnopolimero viene utilizzato nella produzione di connettori di precisione, miniaturizzati, e altri componenti di dispositivi elettronici, tra cui tablet e smartphone.

© Polimerica - Riproduzione riservata